

LE FIGURINE DEL MILAN NELLE COLLEZIONI DEL CIOCCOLATO ZAINI (MILANO)

Molte delle informazioni presenti in queste pagine sono state tratte dal meraviglioso sito del **MUSEO VIRTUALE DELLA FIGURINA** del prof. Umberto Bartocci:

<http://www.cartesioepisteme.net>

Altre preziosissime informazioni sono state attinte dai seguenti siti:

<http://www.firenze1926.it> dedicato anche alle figurine dell'AC Fiorentina;

<http://www.gianfrancoronchi.net> dedicato anche alla figurine del FC Bologna;

<http://www.museovicenzacalcio1902.net> dedicato anche alla figurine del Vicenza Calcio.

Immagini sono state tratte dai seguenti siti:

<http://www.masinogiovanni.com> specializzato nella vendita di figurine;

<http://www.ebay.it>

e naturalmente dal sito: <http://www.magliarossoenera.it>

COLLEZIONI DELLA ZAINI MILANO

La casa dolciaria ZAINI di Milano più di altre nel periodo dopo la prima guerra mondiale puntò sulle figurine sportive per reclamizzare i propri prodotti. In questo contesto ovviamente parte preponderante le ebbero le figurine a tema calcistico.

Ciò che segue è tratto dal sito dell'attuale industria ZAINI di MILANO - http://www.zainispa.it/IT/zaini_la-storia.asp e fornisce, a mio avviso, un quadro di riferimento preciso per capire come nacquero e prosperarono le emissioni relative alle figurine del CIOCCOLATO ZAINI.



NASCITA DI UN SOGNO



Luigi Zaini.

Era il 1913, a Milano si viaggiava in carrozza ed in via De Cristoforis, una traversa di Corso Como, indirizzo oggi sinonimo di mode e tendenze, un giovane Luigi Zaini creava la sua prima "Fabbrica di Cioccolato, Cacao, Caramelle, Confetture e affini".

Il sogno di Luigi Zaini era quello di accontentare tutti i desideri di dolcezza, sosteneva infatti il giovane imprenditore:

"Tutti gli esseri umani sono differenti, perché allora non creare tanti cioccolati e caramelle, diversi per ciascuno di loro?".

Creare un'offerta molto ampia dei propri prodotti, in quegli anni rigorosi (si avvicinava la Prima Guerra Mondiale) fu un pensiero assolutamente anticipatore, visionario.

La competenza e l'entusiasmo che Zaini profuse nella sua impresa la fecero decollare immediatamente, tanto che la fabbrica dovette in breve essere trasferita in Via Imbonati, dove ha tutt'ora la sua sede principale.

La Luigi Zaini S.p.A. è una Fabbrica di cioccolato e caramelle che si trova all'interno della città di Milano e il suo profumo di cioccolato seduce da sempre i passanti e gli abitanti del quartiere.

PRODOTTI E IDEE CHE HANNO FATTO STORIA



Nella Fabbrica di Via Imbonati, tra i tanti prodotti, viene concepita Emilia: il celebre block di cioccolato fondente extra, declinato anche in cacao, gocce, crema, cui viene affettuosamente dato il nome della cuoca di casa, una donna che si rivelò oltremodo preziosa qualche anno più tardi nel sostenere la moglie di Luigi Zaini, Olga, trovatasi improvvisamente ad occuparsi da sola della gestione della fabbrica e della famiglia.

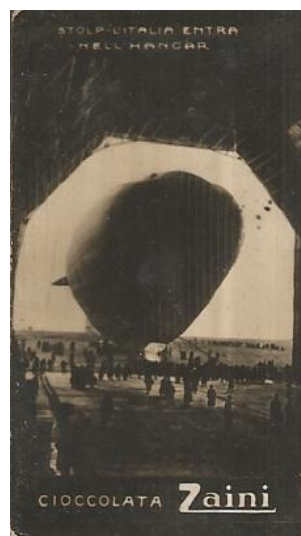
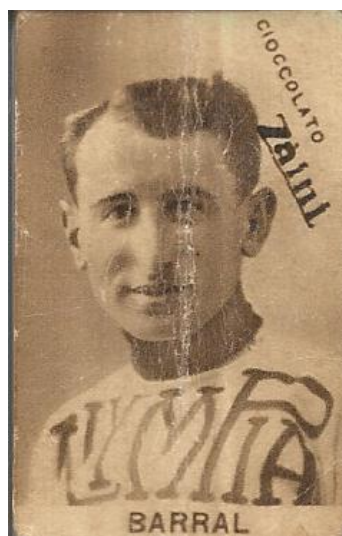
Sempre in quegli anni nasce l'idea dei **cioccolatini "Foto Sport"**: praline nel cui incarto sono contenute le figurine dei più importanti calciatori e atleti del momento. L'idea delle figurine sportive da scambiare e collezionare spopola immediatamente, le citerà perfino Leonardo Sciascia in un'intervista rilasciata alla Gazzetta dello Sport, ricordando che fu attraverso quelle figurine che si appassionò al calcio da bambino.

L'idea dei cioccolatini "Foto Sport" permette alla Zaini di varcare i confini di Milano ed essere conosciuta e apprezzata in tutta Italia. Il decennio si chiude con la Grande Crisi del '29, ma anche in quegli anni Luigi Zaini persegue il suo sogno, guardando avanti e reinvestendo sempre in macchinari all'avanguardia.



Lo stabilimento Zaini in un vecchio disegno e a destra un manifesto pubblicitario.

Una serie di figurine di svariato argomento.



1926-27

Una delle prime produzioni con il “marchio” CIOCCOLATO ZAINI è riferibile all’annata **1926-27**. La produzione editata per la ZAINI prevede fotografie di giocatori in azione, tipica del periodo. L’anno di riferimento è “certificato” (più o meno) dalla figurina di destra che vede in azione Schiavo del Bologna e Scappini del Genoa, quest’ultimo ha militato con i Grifoni sino a quell’annata calcistica (a partire dal 1924-25).



1927-28

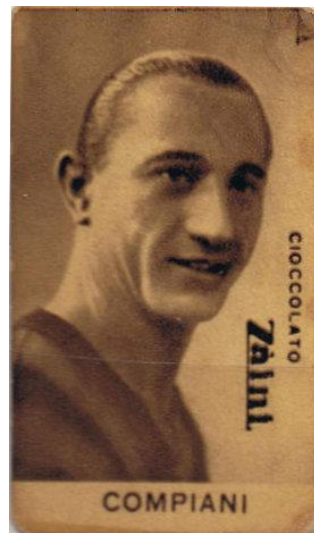
La produzione del **1927-28** è coeva a quella presentata per la LURATI. La posa fotografica utilizzata per il portiere CARMIGNATO è la stessa delle figurine LURATI. Vi è stato apposto il nome in alto, che nel frattempo è diventato CANNIGUATO, mentre in basso appare evidente la pubblicità alla CIOCCOLATA ZAINI.

La produzione editata per la ZAINI prevede fotografie di giocatori ripresi in posa da studio fotografico, una novità per l'epoca. E' da tenere di conto che spesso le fotografie utilizzate erano sempre le stesse da parte dei produttori che se ne servivano per reclamizzare i loro prodotti. Penso che in realtà si servissero di studi fotografici, pochi sempre gli stessi, che poi "rivendevano" le loro immagini ai produttori i quali si limitavano a fare apporre il loro marchio aziendale. A questo proposito si veda dal sito <http://www.cartesio-episteme.net> quanto precisato in una nota di Icilio Montagnini: *"C'è da dire che diverse ditte produttrici di cioccolato, caramelle ecc. usavano sempre le stesse figurine (spesso di un formato tipico 4,5 X 3 circa), limitandosi semplicemente a sovrastamparvi il loro timbro (sul fronte, come nel caso dell'immagine della Zaini - o sul retro)."*



1932-33

Dopo l'edizione del 1927-28 la ZAINI continuò nella sua linea di promozione dei prodotti mediante l'emissione di figurine a tema calcistico. Quelle che seguono sono (o dovrebbero non è mai semplice ricondurre ad un anno preciso l'emissione) relative all'annata **1932-33**. Sono passati alcuni anni ed indubbiamente la qualità dell'immagine è migliorata. La ZAINI come altre ditte stampiglia semplicemente la figurina con il suo marchio.



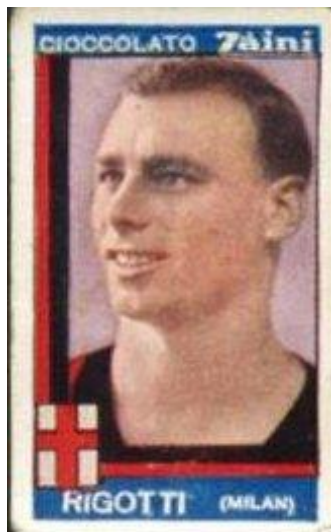
1933-34

Di seguito due belle figurine edite da CIOCCOLATO ZAINI sono riferibili all'annata **1933-34** e rappresentano Perversi e Rigotti, due pezzi da novanta del Milan anni '30.

Le immagini sono colorate, le prime per la ZAINI, la figurina è elegante e sorprendentemente "completa" per il periodo: striscia rossonera su due lati, simbolo di Milano in posizione strategica, nome in basso con la squadra di appartenenza tra parentesi, pubblicità in alto. A me pare una figurina sorprendentemente moderna.



Guardate queste immagini non rendono l'idea di quanto ho affermato?



I vittoriosi mondiali di calcio del **1934** offriranno a molte ditte l'opportunità di pubblicizzare i loro prodotti utilizzando i protagonisti della gloriosa avventure.

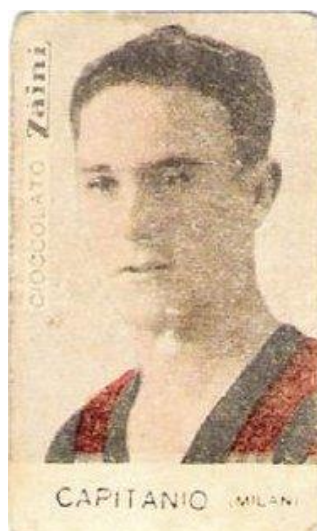
Qui sotto un bell'esempio fornito dal CIOCCOLATO ZAINI, con quattro dei giocatori selezionati per l'avventura Mondiale, tra cui anche il rossonero ARCARI, l'unico convocato del MILAN per quell'edizione dei Mondiali, che comunque non disputò neanche una partita.

Gli altri sono: Bertolini della Juventus, Schiavio del Bologna.



1934-35

Le figurine che seguono sono di proprietà del collezionista Icilio Montagnini più volte citato. Secondo la sua versione sono riferibili all'annata **1934-35**, tranne Capitano che in quella stagione era già al Palermo.



UNA CURIOSITA':

IN POSA – SEMPRE LA STESSA

Negli anni '30 le figurine avevano il solo scopo di pubblicizzare un prodotto, la fase del loro collezionismo era solo un fatto conseguente. Nel periodo tra le due guerre le collezioni di figurine non ebbero in Italia la stessa produzione che in alcuni Stati europei si ebbe, come per esempio nei paesi anglo sassoni.

Gli album furono quasi del tutto assenti, per le figurine di calcio se ne contano veramente poche unità, ed erano oltretutto di cattiva fattura. Vale in questo senso quanto scritto nel sito <http://www.cartesio-episteme.net>:

Tranne qualche eccezione che appare confermare la regola, le raccolte di figurine ben strutturate e numerate in Italia risultano arrivare relativamente tardi (concentrate nel periodo 1936/1938), collegate per la gran parte ad iniziative di tipo pubblicitario, e si presentano alquanto modeste come qualità. Per non dire degli album, spesso inesistenti, e quando esistenti decisamente bruttini, niente di più che semplici raccoglitori di "prove d'acquisto" da consegnare completi al negoziante al fine di ottenere qualche premio (che si supponeva quindi di maggiore pregio dello stesso album e delle figurine!).

Il risultato è che spesso la stessa immagine di fondo utilizzata per più anni e da diversi produttori, magari con una serie di varianti del tipo che si può vedere negli esempi che propongo e che valgono più di molte parole.

Per esempio per Perversi si può simpaticamente dire che è rimasto nella stessa posa, nello studio fotografico, per almeno quattro o cinque anni. La sua foto è stata editata in bianco e nero, seppiata, colorata ed autografata. Così come del resto avviene per le altre figurine del periodo e che propongo.



editore sconosciuto



editore sconosciuto



1933-34 CIOCCOLATO DAVIT



1934-35 CIOCCOLATO ZAINI



1933-34 CIOCCOLATO ZAINI



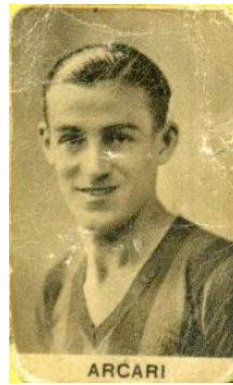
1936-37 cartolina



CIOCCOLATO DOLOMITI DI SCHIO – anno 1931



1930-31 FIM TORINO



1931-32 DAVIT



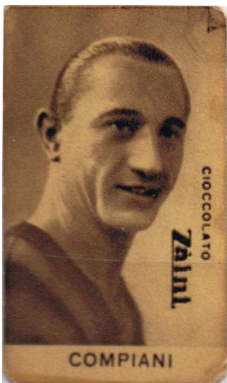
1933-34 CIOCCOLATO SALVI



1934-35 CIOCCOLATO ZAINI



1934 CIOCOLATO ZAINI MONDIALI DI CALCIO



1932-33 CIOCOLATO ZAINI



DAVIT



1934-35 CIOCOLATO ZAINI



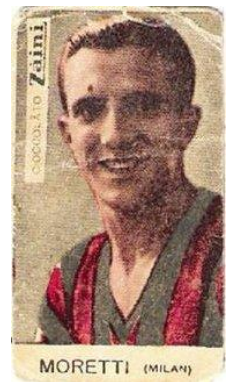
1932-33 CIOCOLATO ZAINI



1933- 34 CIOCOLATO SALVI



1934 DAVIT

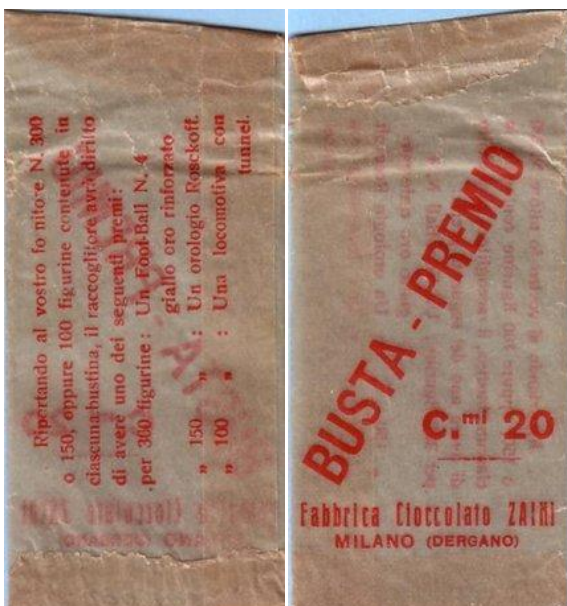


1934-35 CIOCOLATO ZAINI

1936-37

La produzione del CIOCCOLATO ZAINI prosegue per tutti gli anni '30. In questa immagine, del quale si propone anche il retro, vi è una schierata del Milan che è riferibile alla stagione **1936-37**. Nel sito <http://www.firenze1926.it> analoga figurina della figurina è riferita alla stagione 1936-37, come fattura è molto simile a quella del Milan ed in effetti potrebbe essere questa la stagione di riferimento.

La stessa immagine è stata utilizzata anche senza scritta stampigliata sul davanti bensì con la pubblicità ben più evidente riprodotta sul retro, per altro è l'immagine che appare sul sito della fabbrica Zaini.



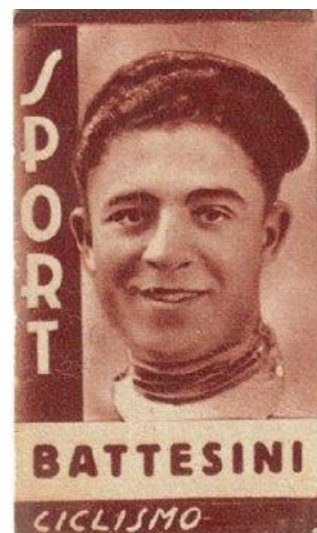
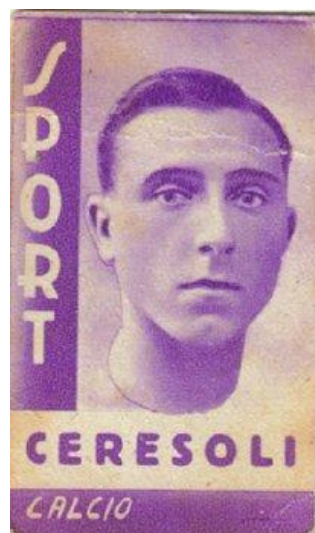
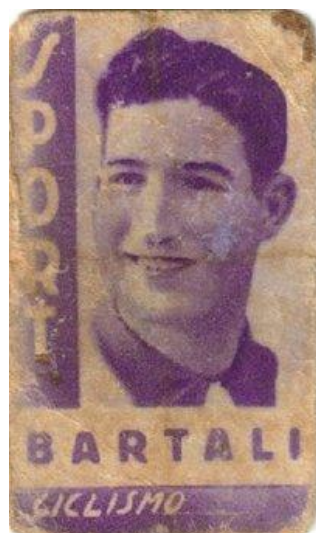
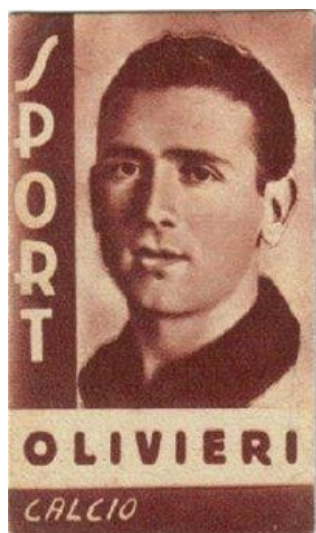
una delle bustine che contenevano le famose figurine ZAINI

Dal sito <http://www.litolatta.it/CALCIO.htm> alcune figurine riferibili alla stagione 1936-37:



1938

Nel **1938** il CIOCCOLATO ZAINI esce con una elegantissima collezione relativa allo sport in generale. Qui alcune immagini che rappresentano fotografie relative alla raccolta in parola.



1939-40

L'immagine della figurina che segue, di proprietà del collezionista fiorentino che gestisce il sito <http://www.firenze1926.it/>, che rappresenta Bigogno è relativa al periodo che va dalla stagione **1939-40** a quella 1941-42, secondo periodo di Bigogno in viola dopo il primo che va dal 1931 al 1936. Nel mezzo la parentesi del Genova 1893. E' l'unica reperibile ad oggi di questa foggia.



Con questa immagine si conclude l'avventura del CIOCCOLATO ZAINI nel campo delle figurine dedicate al calcio nel periodo tra le due guerre.

Nel secondo dopoguerra non sono a conoscenza se il CIOCCOLATO ZAINI abbia più pubblicato figurine in generale.